

GLI AUTORI

Cristiana Brunelli ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Italianistica presso l'Università degli Studi di Perugia con una tesi sulla ballata romantica italiana. Ha collaborato con il Dipartimento di Lingue e Letterature Antiche Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Perugia, in particolare partecipando al PRIN 2004 *L'Europa in Italia* e al PRIN 2006 *Colonialismo italiano: letteratura e giornalismo*. Collabora con il Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione del medesimo Ateneo, che nel 2009 le ha conferito una borsa di studio per svolgere attività di ricerca nell'ambito del progetto *Didattiche collaborative in rete, codice etico e problemi ermeneutici*. Tra le sue pubblicazioni si segnalano contributi attinenti la letteratura dell'Ottocento e del primo Novecento. Ultimamente si sta occupando di didattica dell'italiano e, soprattutto, del suo rapporto con i *nuovi media*. Ha inoltre conseguito l'abilitazione per l'insegnamento di Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, dove insegna come docente a contratto.

Karin Buoso ha conseguito nel 2008 la laurea specialistica in Linguistica Italiana e Civiltà Letterarie, curriculum medievale e moderno, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, con una tesi su *La didattica della letteratura italiana nella scuola secondaria superiore: problemi e prospettive*, relatore Fabrizio Frasnedi. Ha collaborato con il Comune di Bologna nell'ambito di progetti educativi tenuti nel periodo estivo e diretti a bambini della scuola materna e primaria. Attualmente è docente precaria in una scuola media inferiore in provincia di Ferrara. È tra i soci fondatori della cooperativa di servizi didattici e formativi "Passepartout", sorta nel 2010 a Bologna per iniziativa di un gruppo di precari della scuola e dell'università.

Remo Cacciatori è stato per molti anni docente di italiano nelle scuole medie superiori. Dopo avere insegnato (2004-2009) Letteratura italiana contemporanea alla Scuola Interuniversitaria Lombarda di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (Silsis), dal 2007 è professore a contratto presso l'Università degli Studi di Milano, dove attualmente è responsabile di un corso di "Letteratura e cultura nell'Italia contemporanea". Si è da sempre interessato di teoria della narrativa (a cui ha dedicato il volume *Il discorso narrativo*) e ha scritto di autori dell'Ottocento (Verga, De Marchi) e, soprattutto, del Novecento (Tabucchi, Camilleri, Carofiglio, J. Lindsay). Si è a lungo occupato di editoria scolastica, curando, come autore e direttore di collane, numerose antologie per la scuola media superiore. Recentemente ha pubblicato *Modi e luoghi del consumo nella letteratura italiana*, Milano, Principato, 2010.

Valeria Caschili, laureata in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Cagliari nel 1992, è docente di ruolo di Materie letterarie e Latino presso il Liceo classico e scientifico "Euclide" di Cagliari. Ha partecipato al Convegno di studi dannunziani *Terre, città e paesi nella vita e nell'arte di Gabriele d'Annunzio* (Pescara, 6-7 dicembre 1996), con una relazione dal titolo: *La Sardegna nella realtà biografica e nell'opera di Gabriele d'Annunzio*. Ha frequentato corsi di perfezionamento e aggiornamento per docenti sulla didattica della lettura, della scrittura, della letteratura italiana e sull'uso delle tecniche multimediali. Ha promosso attività laboratoriali di lettura e scrittura rivolte agli studenti. Ha collaborato con la dirigenza e ricoperto l'incarico di funzione strumentale. Ha recensito alcuni libri di scrittori contemporanei. Attualmente fa parte della sezione "Mod per la scuola" di Cagliari, sotto la guida della prof.ssa Giovanna Caltagirone, ed è impegnata nella rilettura critica di una storia e antologia della letteratura italiana in corso di lavorazione presso Zanichelli.

Bruno Falchetto è professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università degli Studi di Milano. Si è occupato di narrativa e poesia otto-novecentesca, con particolare attenzione alle forme della scrittura realista. Ha scritto monografie sulle *Confessioni d'un Italiano* di Ippolito Nievo e sul neorealismo letterario; ha curato per i «Meridiani Mondadori» le edizioni complessive delle opere di Italo Calvino (con Claudio Milanini e Mario Barenghi), di Ignazio Silone e di Mario Soldati. Collabora regolarmente all'annuario *Tirature* (il Saggiatore - Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori). È stato per vari anni responsabile dell'area di Italiano nell'Indirizzo Linguistico-Letterario della SILSIS-MI, interessandosi assiduamente di didattica della letteratura.

Fernando Garreffa, nato a Locri nel 1976, ha conseguito le lauree in Lingue e Letterature straniere e in Lettere moderne presso l'Università della Calabria e, successivamente, si è abilitato all'insegnamento per la scuola secondaria. Attualmente insegna italiano e latino presso il Liceo scientifico "P. Mazzone" di Roccella Jonica (Reggio Calabria). Ha pubblicato i seguenti saggi: *I turbamenti fin de siècle di Svevo* («Filologia Antica e Moderna», XVII, 32, 2007); *La duplice vista di Eduardo Mendoza* («Crocevia», II, 1-2, 2006); *Riflessioni cosmicomiche* («Filologia Antica e Moderna», XV, 29, 2005).

Angela Francesca Gerace, nata a Crotone nel 1982, ha conseguito la laurea specialistica in Scienze Letterarie e l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria presso l'Università della Calabria, dove è attualmente cultore di Letteratura italiana moderna e contemporanea. Gli interessi in ambito letterario si sono concretizzati nella pubblicazione dei seguenti saggi: *Il doppio nei racconti di Buzzati*, in «Filologia Antica e Moderna», XIV, 27, 2004, pp. 147-180; *Macchia grigia. Una storiella fantastica di Camillo Boito*, in *La tentazione del fantastico. Racconti italiani da Gualdo a Svevo*, a cura di A. D'Elia, A. Guarnieri, M. Lanzilotta, G. Lo Castro, Cosenza, Pellegrini, 2007, pp. 189-212; *"Esperimento di magia" di Dino Buzzati. Una proposta d'analisi*, Rende, Centro Editoriale e Librario Università della Calabria, 2007; *La riscoperta di Calogero*, in «Capovero. Rivista di Scritture Poetiche», 16, luglio-dicembre 2008, pp. 21-40.

Alberico Guarnieri è docente di Letteratura italiana nel liceo pedagogico di Cosenza e cultore di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso il Dipartimento di Filologia dell'Università della Calabria. Ha pubblicato numerosi studi inerenti a vari aspetti della produzione letteraria dell'Ottocento e del Novecento su «Filologia Antica e Moderna», «Crocevia», «Letteratura e Società». È autore dei volumi *Metamorfosi e fantasmi nella narrativa italiana fra Otto e Novecento*, Cosenza, Pellegrini, 2004; *Sguardi, maschere, seduzioni. Da Verga a Tozzi*, Cosenza, Pellegrini, 2007; *La risorsa del sogno nel teatro di Eduardo*, Cosenza, Pellegrini, 2010, e di saggi apparsi nelle opere collettanee *La tentazione del fantastico. Racconti italiani da Gualdo a Svevo*, Cosenza, Pellegrini, 2007; *Le forme del romanzo italiano e le letterature occidentali dal Sette al Novecento*, Pisa, ETS, 2009; *Grazia Deledda e la solitudine del segreto*, Nuoro, Ilisso, 2010; e *Colpa e ironia nell'opera di Grazia Deledda*, Cosenza, Pellegrini, 2010.

Anna Guzzi è cultore della materia in Letteratura italiana contemporanea presso l'Università della Calabria, dove ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in *Scienze letterarie. Retorica e tecniche dell'interpretazione*. Ha insegnato *Teorie della scrittura* e *Metrica e retorica* per l'VIII ciclo della SSIS, *Approfondimenti di civiltà letterarie* e *Scrittura creativa* per Scienze della Formazione Primaria. Insegna, attualmente, materie letterarie nella scuola superiore e, come esperto, è impegnata in vari progetti PON sulla didattica dell'italiano. Tra le sue pubblicazioni è possibile segnalare il libro *La teoria nella letteratura: Jorge Luis Borges*, Pisa, ETS, 2009, e il saggio *Le fibre dell'educazione linguistica e letteraria*, uscito nel 2010 in «Orientamenti Pedagogici», rivista internazionale di scienze dell'educazione. Altri contributi sono apparsi in «Pirandelliana» e «Filologia Antica e Moderna».

Giuseppe Langella è professore ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, dove dirige anche il Centro di ricerca "Letteratura e cultura dell'Italia unita". Nello stesso Ateneo è stato, altresì, coordinatore dell'Indirizzo linguistico-letterario presso la "Scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario" (SSIS). Membro del Consiglio Direttivo della Mod, è responsabile nazionale della "Mod per la Scuola". Collabora da anni alla rivista "Nuova Secondaria", dove tiene fra l'altro la rubrica di letture *Un libro al mese*. È autore di un manuale di letteratura ad uso dei trienni delle superiori, di prossima pubblicazione per le Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori. Studioso di Manzoni e di Svevo, ha perustrato ampie zone della poesia, della prosa e della cultura militante dall'età del Risorgimento al secondo Novecento. Principali pubblicazioni: *Il secolo delle riviste* (Milano, Vita e Pensiero, 1982); *Da Firenze all'Europa* (ibid., 1989); *Italo Svevo* (Napoli, Morano, 1992); *Il tempo cristallizzato. Introduzione al testamento letterario di Svevo*, (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1995); *Poesia come ontologia. Dai vociani agli ermetici* (Roma, Studium, 1997); *Le favole della "Ronda"* (Roma, Bulzoni, 1998); *L'utopia nella storia* (Roma, Studium, 2003); *Cronache letterarie italiane* (Roma, Carocci, 2004. Sulle riviste di primo Novecento); *Amor di patria. Manzoni e altra letteratura del Risorgimento* (Novara, Interlinea, 2005); *Manzoni poeta teologo (1809-1819)* (Pisa, ETS, 2009); [*Il canto strozzato. Poesia italiana del Novecento* (Novara, Interlinea, 2011⁴)].

Maria Rita Manzoni è docente di Italiano e Latino nel Liceo Scientifico dal 1990 e sino al 2010 è stata supervisore alla SSIS dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, presso la quale si è laureata nel 1986 in Lettere moderne con specializzazione in Storia del Cinema. Ha svolto attività di ricerca in ambito didattico, partecipando a numerosi progetti ministeriali promossi dall'IRRE Lombardia ed Emilia Romagna, occupandosi in particolare di didattica breve dell'Italiano e del Latino, di didattica modulare, di scrittura creativa e funzionale. Si occupa da un decennio di formazione degli insegnanti e dal 2004 collabora con la rivista di istruzione superiore "Pragma" nei settori della didattica e del cinema. È autrice di alcune pubblicazioni scolastiche, tra cui due manuali di Storia antica per il biennio della Scuola Media Superiore.

Valeria Meili, nata a Cagliari nel 1967, nel 1992 ha conseguito la laurea in Lettere classiche e nel 1999 in Materie letterarie presso l'Università degli Studi di Cagliari. Abilitata all'insegnamento di Materie letterarie, Latino e Greco, è docente di ruolo di Italiano e Latino presso il liceo ginnasio "Dettori" di Cagliari. Ha ricoperto l'incarico di funzione strumentale per la gestione del POF e ha promosso laboratori di scrittura e di traduzione rivolti agli alunni. Ha frequentato corsi di perfezionamento e di aggiornamento sulla didattica della letteratura italiana. Attualmente fa parte della sezione "Mod per la Scuola" di Cagliari, sotto la guida della prof.ssa Giovanna Caltagirone, ed è impegnata nella rilettura critica di una storia e antologia della letteratura italiana in corso di lavorazione presso Zanichelli editore.

Uberto Motta è ricercatore presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove insegna Letteratura italiana e Storia della critica e della storiografia letteraria. Dal 2000 al 2008, inoltre, ha tenuto corsi sulla didattica della lingua e della letteratura italiana presso la SSIS (Scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario, Indirizzo linguistico-letterario) dell'Università Cattolica. Di questioni (teoriche e pratiche) inerenti l'insegnamento della letteratura si è occupato in conferenze e seminari tenuti in varie sedi universitarie (italiane e straniere), oltre che in alcune pubblicazioni: *Una difesa degli studi letterari. La riflessione di Cesare Segre e Ezio Raimondi*, «Vita e Pensiero», 1998; *Dentro l'Università di Harvard. Storia e struttura di un mito americano*, «Vita e Pensiero», 2000; *Didattica e studi letterari negli Stati Uniti*, «Vita e Pensiero», 2002; *Il canone, i classici e i moderni*, «Vita e Pensiero», 2006; *L'Italia del Rinascimento. Letteratura e identità*, «Vita e Pensiero», 2008; *I maestri della critica*, in *La letteratura italiana a congresso. Bilanci e prospettive del decennale*, Atti del Congresso organizzato dall'ADI, Lecce 2008; *Il canone letterario e il ruolo della scuola*, «Cenobio», 2009; *Warburg e Curtius: modelli storiografici a confronto*, in *Studi di letteratura italiana in onore di Claudio Scarpati*, Milano 2010.

Nei suoi studi si è interessato prevalentemente della letteratura di corte dell'età rinascimentale e barocca, e delle forme della ricerca poetica e critica del Novecento. Tra le sue pubblicazioni si ricordano i volumi: *Ritrovamenti di senso nella poesia di Zanzotto*, 1996; *Antonio Querenghi (1546-1633). Un letterato padovano nella Roma del tardo Rinascimento*, 1997; *Castiglione e il mito di Urbino. Studi*

sulla elaborazione del «Cortegiano», 2003; *Vita di Guidubaldo duca di Urbino di Baldassarre Castiglione*, 2006; *Mario Luzi oggi. Letture critiche a confronto*, 2008.

Maurizio Padovano (1967) è nato a Bagheria (prov. di Palermo), dove vive e lavora. Laureato in Lettere Moderne, dottore in Filosofia del Linguaggio e della Mente, insegna Letteratura Italiana e Latina presso il Liceo Classico “F. Scaduto” di Bagheria e svolge attività di formazione per docenti ed alunni all’interno dei Progetti P.O.N. 2007/2013 (Obiettivi B-C). Ha tenuto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Palermo, come docente a contratto, corsi di Letteratura Italiana contemporanea e di Etica delle comunicazioni di massa, nonché un Laboratorio di scrittura italiana. Si occupa di critica letteraria e di teoria della letteratura. Scrive per diversi giornali e riviste. Ha pubblicato vari racconti in volumi collettivi, le raccolte *Mosaico Siciliano*, *Il Bisarchista* (Edizioni della battaglia, 1997 e 2003) e *Santi, folli e animali* (Dragoartecontemporanea Edizioni, 2008); il saggio *Lo spettatore implacabile. Conversazione sul cinema in provincia* (Eugenio Maria Falcone Editore, 2006); il romanzo *I Pornozombi* (Di Girolamo Editore, 2007).

Monica Pedralli, laureata in lettere classiche presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dottore di ricerca in Italianistica, lavora da quindici anni nel settore editoriale. Dopo due esperienze come redattore presso Guerini e Associati prima e De Vecchi editore poi, è oggi responsabile editoriale di Archimede edizioni, un marchio di Pearson Italia, una delle aziende leader nel campo dell’editoria scolastica. Si occupa in prevalenza di manuali di materie umanistiche per la scuola superiore.